



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 61 DEL 23 LUGLIO 2026

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL COMITATO PER L'ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO DEGLI ORGANI, DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE PROCEDURE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Il Presidente

VISTO l'articolo 99 della Costituzione;

VISTA la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante «Norme sul Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro», e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 5 dell'8 gennaio 2026, e in particolare l'articolo 8, rubricato «Commissioni e altri organismi», nonché gli articoli 40, 45, 48 e 49;

VISTO il Programma di attività della XI Consiliatura, approvato con voto unanime dall'Assemblea nella seduta del 22 novembre 2023;

VISTO il Programma annuale di attività per l'anno 2026, comprensivo dei cronoprogrammi settoriali di intervento, approvato dall'Assemblea nella seduta del 28 gennaio 2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act);

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante «Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale», e in particolare gli articoli 11, 12, 19 e 20, relativi, rispettivamente, all'uso dell'intelligenza artificiale in materia di lavoro, all'Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, alla Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale e alle Autorità nazionali per l'intelligenza artificiale;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 173 del 15 dicembre 2025, adottato in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 132 del 2025, e in particolare l'articolo 5, comma 3, che prevede che il Presidente del CNEL, o un suo delegato, sia invitato a partecipare alle riunioni del Comitato di indirizzo dell'Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro;

VISTA la legge 15 maggio 2025, n. 76, recante «Disposizioni per la partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese», e in particolare l'articolo 13, che ha introdotto l'articolo 17-bis della legge n. 936 del 1986, istituendo presso il CNEL la Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori;

RICHIAMATA la determinazione del Presidente n. 120 del 2 aprile 2025, con la quale è stato istituito l'Osservatorio Politiche e relazioni industriali per l'intelligenza artificiale partecipativa (OPERA), con funzioni di monitoraggio delle applicazioni aziendali dell'intelligenza artificiale, analisi e supporto alle relazioni industriali e approfondimento degli aspetti regolativi e delle politiche industriali;

RICHIAMATA la determinazione del Presidente n. 49 del 26 marzo 2024, con la quale è stato istituito il Gruppo di lavoro «Politiche industriali per l'intelligenza artificiale»;

RICHIAMATI l'articolo 9 del Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL e la determinazione del Presidente n. 69 del 10 luglio 2024, relativi al Comitato nazionale per la produttività;

RICHIAMATA la determinazione del Segretario Generale n. 102 del 19 settembre 2025, prot. n. 3095 del 19/09/2025, di istituzione del Collegio degli esperti presso il Segretariato Generale del CNEL;

RICHIAMATI il Protocollo d'intesa sottoscritto dal CNEL e dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) il 9 giugno 2025, finalizzato alla diffusione di analisi, dati e ricerche di politica economica e sociale fondate sull'evidenza, e la dichiarazione congiunta sottoscritta dal CNEL e dal Comitato economico e sociale europeo (CESE) il 24 gennaio 2025 in materia di intelligenza artificiale e relazioni industriali;

CONSIDERATO che l'ampiezza della dispersione delle stime disponibili e la natura condizionale degli effetti dell'intelligenza artificiale su produttività, occupazione, salari, distribuzione e crescita rendono necessaria una sede stabile, terza rispetto ai soggetti regolatori e di policy, capace di costruire evidenze pubbliche, trasparenti e comparabili e di sviluppare analisi robuste rispetto all'incertezza;

CONSIDERATO che il CNEL, in ragione delle attribuzioni conferitegli dall'articolo 99 della Costituzione, della compresenza di esperti e rappresentanti delle categorie produttive, del patrimonio informativo dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro e dei raccordi istituzionali già attivi, costituisce la sede idonea a integrare evidenza economica, dialogo sociale e supporto all'elaborazione della legislazione economica e sociale;

RITENUTO necessario delimitare il perimetro funzionale del nuovo Comitato secondo criteri di complementarità e non sovrapposizione rispetto all'Osservatorio OPERA, al Gruppo di lavoro «Politiche industriali per l'intelligenza artificiale», al Comitato nazionale per la produttività, alla Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori e all'Osservatorio istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RITENUTO opportuno istituire il Comitato con un assetto organizzativo leggero, una composizione tecnico-scientifica ristretta e una composizione allargata alle parti sociali e ai

soggetti istituzionali interessati, assicurando indipendenza scientifica, trasparenza dei metodi e dei dati, raccordo istituzionale e neutralità finanziaria;

RICHIAMATA l'informativa resa dal Presidente al Consiglio di Presidenza nella seduta del 16 luglio 2026;

D E C R E T A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

1. È istituito presso il CNEL, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure, per la durata della XI Consiliatura, il «Comitato per l'economia dell'intelligenza artificiale» (di seguito, «Comitato»). Il Comitato costruisce e mantiene una base pubblica di evidenza sugli effetti economici dell'intelligenza artificiale, distinguendone gli impatti per territori, settori, dimensione d'impresa, generi e generazioni, e sviluppa scenari che colleghino i percorsi di sviluppo e adozione dell'intelligenza artificiale agli esiti in termini di produttività, occupazione, salari, distribuzione e crescita.
2. Il Comitato opera quale sede stabile di conoscenza, misurazione e analisi al servizio del Parlamento, del Governo, degli organi del CNEL e delle parti sociali. Non esercita funzioni regolatorie o amministrative e non interferisce con le attribuzioni delle amministrazioni, delle autorità e degli altri organismi competenti. La sua attività è informata ai principi di indipendenza scientifica, pluralismo disciplinare, trasparenza e replicabilità dei metodi, qualità e accessibilità dei dati, comparabilità internazionale e proporzionalità delle analisi e delle raccomandazioni rispetto alla dimensione delle imprese.
3. Nell'ambito della propria missione, il Comitato svolge le seguenti funzioni:
 - a. costruisce e aggiorna un'infrastruttura conoscitiva sugli effetti economici dell'intelligenza artificiale, sviluppa indicatori e promuove ricerca empirica su produttività, occupazione, salari, distribuzione dei redditi, crescita e divari territoriali, settoriali, dimensionali, di genere e generazionali, considerando anche il ruolo degli investimenti complementari in competenze, organizzazione e capitale;
 - b. sviluppa modelli e scenari che colleghino le traiettorie tecnologiche e i percorsi di adozione agli esiti di sistema, esplicitino le ipotesi utilizzate e verifichino la robustezza delle conclusioni rispetto all'incertezza residua;
 - c. elabora criteri condivisi per la misurazione dei guadagni di produttività e fornisce supporto analitico agli organismi competenti del CNEL ai fini delle rispettive elaborazioni di competenza, con particolare riferimento alla contrattazione collettiva e agli accordi aziendali e territoriali, nonché a standard di trasparenza algoritmica e di partecipazione nei luoghi di lavoro;
 - d. formula raccomandazioni e predispone analisi e proposte da sottoporre agli organi del CNEL ai fini dell'eventuale esercizio delle attribuzioni di cui all'articolo 99 della Costituzione, con particolare riguardo agli interventi che colleghino innovazione, produttività e distribuzione dei benefici;

e. assicura il raccordo metodologico e lo scambio informativo con l'OCSE, con il CESE, e con organismi analoghi, promuovendo la comparabilità internazionale delle evidenze e concorrendo all'elaborazione di proposte per il rafforzamento di una capacità europea comune di analisi degli effetti economici dell'intelligenza artificiale.

4. Il Comitato predisponde:

- a. un Rapporto annuale sull'economia dell'intelligenza artificiale, sottoposto agli organi del CNEL per le determinazioni di competenza e, all'esito, trasmesso dal Presidente al Parlamento e al Governo;
- b. un cruscotto di indicatori, aggiornato con cadenza almeno annuale e costruito, per quanto possibile, in coerenza con gli standard dell'OCSE e con i principali quadri internazionali di misurazione;
- c. Note di evidenza, studi, dataset e documentazione metodologica, resi pubblici nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, riservatezza, segreto statistico e tutela delle informazioni riservate.

5. Il Comitato è presieduto dal Presidente del CNEL o da un suo delegato individuato tra i Consiglieri esperti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge n. 936 del 1986. Il Presidente indirizza i lavori, convoca le riunioni in composizione allargata, assicura il raccordo con gli organi del CNEL e rappresenta gli esiti dell'attività del Comitato nei rapporti con il Parlamento, il Governo e le altre istituzioni.

6. Il coordinamento scientifico del Comitato è affidato, con successivo decreto del Presidente, a una personalità indipendente di riconosciuta competenza nell'economia digitale e dell'innovazione, anche in ragione della continuità scientifica con l'elaborazione da cui l'iniziativa trae origine. Il coordinatore scientifico definisce il quadro metodologico, coordina il programma di ricerca, cura la predisposizione del Rapporto annuale e degli altri prodotti, mantiene i rapporti con i partner scientifici e assicura la guida operativa dei lavori.

7. Il Comitato opera ordinariamente in composizione tecnico-scientifica ristretta, i cui componenti sono individuati tra Consiglieri del CNEL ed esperti di comprovata professionalità, qualificata esperienza e riconosciuta indipendenza a livello nazionale o internazionale nei campi dell'economia, della statistica, del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, dell'organizzazione, della tecnologia e delle politiche pubbliche. Il Presidente promuove ogni forma di raccordo con il Collegio degli esperti istituito presso il Segretariato Generale del CNEL con determinazione del Segretario Generale n. 102 del 19 settembre 2025, prot. n. 3095 del 19/09/2025, anche ai fini della composizione tecnico-scientifica. La composizione assicura pluralismo disciplinare e adeguata rappresentazione delle competenze economiche e sociali. I componenti sono nominati con uno o più successivi decreti del Presidente.

8. Il Comitato si riunisce in composizione allargata in occasione della definizione degli indirizzi e delle priorità del programma di attività, della presentazione e discussione del Rapporto annuale e degli altri prodotti di maggiore rilievo, nonché quando lo richieda la natura trasversale delle questioni all'ordine del giorno. Alla composizione allargata

partecipano le parti sociali rappresentate nel CNEL e i Presidenti o Coordinatori, o loro delegati, degli organi e degli organismi del CNEL interessati. In relazione agli argomenti trattati, il Presidente può altresì invitare rappresentanti delle amministrazioni e delle istituzioni competenti, delle Autorità nazionali per l'intelligenza artificiale, della Banca d'Italia, dell'ISTAT, dell'INAPP, dell'INPS, di università ed enti di ricerca, nonché imprese, sviluppatori di sistemi di intelligenza artificiale e soggetti della società civile. I partecipanti alla composizione allargata concorrono alla definizione delle priorità e formulano osservazioni e proposte, ferma restando la responsabilità della composizione tecnico-scientifica per le scelte metodologiche e le risultanze scientifiche.

9. Il Comitato opera secondo criteri di complementarità, coordinamento e non duplicazione. A tal fine:

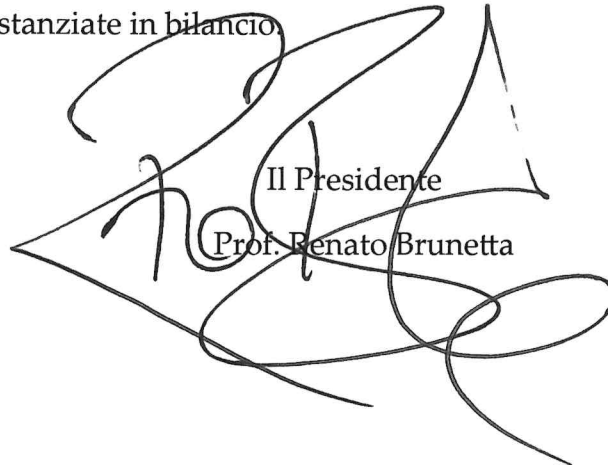
- a. si raccorda con l'Osservatorio OPERA per gli studi sulle applicazioni aziendali dell'intelligenza artificiale, sulla partecipazione dei lavoratori e sulla contrattazione collettiva;
- b. si raccorda con il Gruppo di lavoro «Politiche industriali per l'intelligenza artificiale» per l'acquisizione e la sistematizzazione delle posizioni delle organizzazioni rappresentate nel CNEL sulle politiche nazionali ed europee in materia;
- c. si raccorda con il Comitato nazionale per la produttività, al quale mette a disposizione indicatori e analisi riferiti specificamente all'intelligenza artificiale, restando ferme le funzioni generali del medesimo Comitato sull'evoluzione della produttività e della competitività del sistema economico nazionale;
- d. si raccorda con la Commissione nazionale permanente per la partecipazione dei lavoratori, fornendo le evidenze utili alla misurazione e alla distribuzione dei guadagni di produttività e all'elaborazione di strumenti di partecipazione;
- e. concorre alla partecipazione del CNEL all'Osservatorio sull'adozione di sistemi di intelligenza artificiale nel mondo del lavoro istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mettendo a disposizione analisi e proposte. Il raccordo istituzionale è assicurato dal Presidente del CNEL o dal suo delegato nell'ambito del Comitato di indirizzo del predetto Osservatorio.

10. Ai fini delle proprie attività, il Comitato, secondo le procedure previste dalla legge e dal Regolamento, acquisisce dati e informazioni dalle istituzioni pubbliche, dalle parti sociali e da soggetti di comprovata competenza; promuove audizioni e consultazioni; si avvale del patrimonio informativo del CNEL e, per il tramite della competente Direzione Generale, della partecipazione al Sistema statistico nazionale (Sistan); valorizza, nel rispetto delle rispettive discipline e degli accordi vigenti, l'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro e i raccordi informativi con l'INPS e l'ISTAT. Può inoltre avvalersi, mediante protocolli, convenzioni e collaborazioni di ricerca, di università, enti di ricerca e soggetti scientifici indipendenti.

11. Il Comitato adotta un programma annuale di attività, coerente con il Programma del CNEL, nel quale sono definiti obiettivi, prodotti, fonti, metodologie, responsabilità e

cronoprogramma. Si riunisce con cadenza periodica, anche in modalità telematica, e assicura l'informazione sugli esiti della propria attività all'Assemblea e alle Commissioni istruttorie competenti. In sede di prima applicazione, entro sessanta giorni dalla nomina della composizione tecnico-scientifica, adotta il quadro metodologico e avvia il cruscotto di indicatori e il ciclo di audizioni.

12. Il Comitato si avvale di un'unità tecnica di supporto costituita dal Segretario Generale nell'ambito delle strutture del Segretariato generale, ai sensi degli articoli 40 e 45 del Regolamento. Per specifiche esigenze cui non possa farsi fronte con il personale in servizio, il Segretario Generale può avvalersi delle facoltà previste dall'articolo 48 del Regolamento, nei limiti delle risorse annualmente stanziati in bilancio.



Il Presidente
Prof. Renato Brunetta